ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Premio Giornalistico Pietro Di Donato: il giornalismo che dà voce a sicurezza sul lavoro

16 Dicembre 2025



Si è svolta domenica 14 dicembre a Taranta Peligna la cerimonia di consegna dell'ottava edizione del **Premio Giornalistico Nazionale Pietro Di Donato**, riconoscimento dedicato al giornalismo d'inchiesta sui temi della sicurezza sul lavoro. Un'edizione intensa e di forte attualità, che ha riportato al centro del dibattito pubblico il drammatico bilancio delle morti sul lavoro e le conseguenze dell'esposizione a sostanze cancerogene per militari e vigili del fuoco.

Il **primo premio nella sezione Radio-TV** è stato assegnato a **Enrica Majo**, giornalista del TG1, per il servizio "Tre morti al giorno", una lunga e approfondita inchiesta televisiva che racconta, attraverso testimonianze dirette e un'analisi puntuale dei dati, una stagione segnata da tragedie nei cantieri, nelle fabbriche e sulle infrastrutture del Paese. La giuria ha apprezzato in particolare la

completezza del lavoro e l'attenzione dedicata alla diffusione della cultura della prevenzione.

Per la **carta stampata**, il primo premio è andato a **Massimiliano Coccia** di *Linkiesta* con l'articolo "Mio padre, e militari italiani uccisi in silenzio da uranio e amianto", un reportage che intreccia una vicenda personale alla condizione di migliaia di militari colpiti da gravi patologie legate all'esposizione ad amianto, uranio impoverito e radon, denunciando l'indifferenza e le difficoltà nel riconoscimento dei diritti delle vittime.

Il **premio Web** è stato conferito a **Francesca Cicculli** per l'inchiesta "Nelle tute dei pompieri ci sono ancora i PFAS", un lavoro rigoroso che accende i riflettori sui rischi sanitari derivanti dall'esposizione a sostanze nocive e sull'urgenza di garantire dispositivi di protezione sicuri ai vigili del fuoco.

Assegnati anche i secondi premi ad **Alice Dominese**, **Silvia De Santis** e **Fabio Colagrande**, oltre alle menzioni speciali per **Irene Fassini** e **Alessandra Moreschini**. Il **Premio speciale Agricoltura**, intitolato a Pino Cornacchia, è stato attribuito a **Simona Berterame** per un'inchiesta sulle drammatiche condizioni di lavoro dei braccianti nell'Agro Pontino.

Il Premio, promosso dal Comune di Taranta Peligna in collaborazione con INAIL Abruzzo, rende omaggio alla figura dello scrittore italo-americano Pietro Di Donato e conferma il valore del giornalismo come strumento di denuncia, consapevolezza civile e diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro.